

Federazione Nazionale Collegi Ipasvi



IPASVI

**IX CONFERENZA NAZIONALE  
DELLE POLITICHE DELLA PROFESSIONE  
INFERMIERISTICA**

**La mappa di un percorso**

**Contesto organizzativo e professione infermieristica:  
cantiere aperto**

**Bologna 21 aprile 2017**

Titolo Relazione

Nome Relatore



## LEGGE 30 ottobre 2014 n. 161

Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti  
dall'appartenenza dell'Italia alla UE



L'art. 36, comma 2 della Costituzione sancisce che «la durata massima della giornata lavorativa è stabilita dalla legge»

Il RD del 1923 la prevedeva - oggi non è prevista ma di fatto è di 13 ore (o, meglio, di 12,50)



## CRONISTORIA DI UNA VICENDA SBAGLIATA

- 2003 = recepimento normativa comunitaria
- 2004 = disciplina del sistema sanzionatorio
- 2005 = prime sanzioni milionarie
- 2007 = deroghe all'art. 7 per tutto il ruolo sanitario
- 2008 = deroghe all'art. 4 per la dirigenza del S.s.n.
- 2009 = diffida da Bruxelles per riallineare la normativa
- 2012 = messa in mora dell'Italia da parte della UE
- 2013 = 30 maggio, parere motivato della Commissione che apre la procedura di infrazione
- 2013 = 26 giugno, interrogazione parlamentare sulla vertenza
- 2014 = adozione legge 161 con un anno di differimento
- 2015 = 25 novembre, entrata in vigore della 161



## Le sanzioni amministrative

### LEGGE 145/2014

violazione	fattispecie	Importo
Art. 4	semplice	da 200 a 1.500 euro
	più di 5 lavoratori o in tre periodi	da 800 a 3.000 euro
	più di 10 lavoratori o in cinque periodi	da 2.000 a 10.000 euro
Art. 7	semplice	da 100 a 300 euro
	più di 5 lavoratori o in tre periodi	da 600 a 2.000 euro
	più di 10 lavoratori o in cinque periodi	da 1.800 a 3.000 euro



## LA LEGGE 161/2014 – art. 14

dal 25 novembre 2015 sono abrogati:

- il comma 13 dell'art. 41 della legge 133/2008
- il comma 6-bis dell'art. 17 del d.lgs. 66/2003

Soluzioni indicate dalla legge stessa:

- *“una più efficiente allocazione delle risorse umane disponibili”*
- *“appositi processi di riorganizzazione e razionalizzazione delle strutture e dei servizi dei propri enti sanitari”*

**SENZA NUOVI O MAGGIORI ONERI**



## Il d.lgs. 66/2003

### Art. 4

2. La durata media dell'orario di lavoro non può in ogni caso superare, per ogni periodo di sette giorni, le quarantotto ore, comprese le ore di lavoro straordinario.
3. Ai fini della disposizione di cui al comma 2, la durata media dell'orario di lavoro deve essere calcolata con riferimento a un periodo non superiore a quattro mesi.
4. I contratti collettivi di lavoro possono in ogni caso elevare il limite di cui al comma 3 fino a sei mesi ovvero fino a dodici mesi a fronte di ragioni obiettive, tecniche o inerenti all'organizzazione del lavoro, specificate negli stessi contratti collettivi.

### Art. 7

1. Ferma restando la durata normale dell'orario settimanale, il lavoratore ha diritto a undici ore di riposo consecutivo ogni ventiquattro ore. Il riposo giornaliero deve essere fruito in modo consecutivo fatte salve le attività caratterizzate da periodi di lavoro frazionati durante la giornata [o da regimi di reperibilità.](#)





## Gli errori commessi

dal Governo prima della legge 161  
dal Governo dopo la legge 161  
dai Direttori generali  
dai Sindacati (?)



La mozione approvata dalla assemblea Nazionale  
dei direttori generali di azienda sanitaria  
ad Arezzo il 26 novembre 2015



Il documento FIASO di marzo 2017



## LA LEGGE 161/2014

### Possibili scenari al momento dell'entrata in vigore

1. le Regioni capiscono finalmente la gravità e insostenibilità della situazione e consentono alle aziende di adeguare gli organici
2. viene adottato un atto legislativo di ulteriore moratoria dell'entrata in vigore della 161
3. non si fa assolutamente nulla e si aspetta gli eventi cercando di arrangiarsi



## LA LEGGE 161/2014

Conseguenze e oneri finanziari di ciascuna opzione

Cosa rientra nelle 48 h settimanali

Il ruolo del contratto collettivo =

l'art. 5 del CCNL del 10.4.2008 e

l'art. 7 del CCNL del 17.10.2008

abrogati dal comma 3 dell'art. 14 della 161

l'art. 17 dello stesso decreto 66

*Inapplicabilità agli universitari*

*Aumento del lavoro atipico ?*



## LA LEGGE 161/2014

### Cosa rientra nelle 48 h settimanali

Servizio effettivamente prestato sia ordinario che straordinario

Prestazioni incrementalì ex art. 55, c. 2

Consulenze in convenzione

Attività del comparto di supporto all'ALPI

Visite del Medico competente

### Cosa NON rientra nelle 48 h settimanali

Ferie

ALPI pura

Ore di aggiornamento - docenze

Incarichi extraistituzionali

Malattia, permessi, congedi



Aggiornamento  
obbligatorio



**NO**

Turnazione M/N SN/P  
Guardie lunghe  
2 turni di PD consecutivi

**SI**

Turno in 5<sup>^</sup> invertito  
Lavoro frazionato nella giornata  
Impegni lavorativi di tipo diverso – riunioni di lavoro

**DUBBI**

Turni di 12 h (calcolo per «sottrazione» 24 – 12,50)

*sicurezza paziente*

*applicazione istituti contrattuali*

*mensa*



L'interpello MinLav n. 15 dell'8.3.2011

***libera professione fuori delle 48 h***

L'interpello MinLav n. 31 del 5.11.2007

***infrazionabilità del riposo settimanale***

L'interpello MinLav n. 13 del 29.5.2008

***rinvio alla contrattazione collettiva per il riposo giornaliero***



La circolare della Regione Veneto n. 452105 del 6.11.2015

***direttive sulla l. 161/2014***

La LR Basilicata n. 53 del 26.11.2015

***su computo 48 h su 12 mesi e fuori l'ALPI***

***ricorso depositato il 1° febbraio 2016***

La circolare della Regione Sicilia n. 95572 del 14.12.2015

***esclusione dei convenzionati***

La nota MinSal n. 12061 dell'11.3.2016

***applicazione agli specializzandi***



## L'ATTO DI INDIRIZZO DEL 4 NOVEMBRE 2015

Deroghe all'art. 4

tre ragioni per elevare il computo su 12 mesi

Deroghe all'art. 7

nove punti di possibili deroghe

guardie per aree omogenee

la reperibilità sospende e non interrompe il  
riposo



## CONCLUSIONI

- Il contratto collettivo nazionale è L'UNICA fonte normativa abilitata a trattare la materia
- Una delle questioni più spinose è quella della SOSPENSIONE O INTERRUZIONE del riposo in caso di PD attiva
- Va declinato con chiarezza cosa rientra nelle 48 h
- La soluzione più logica e razionale resta COMUNQUE quella di adeguare gli organici